



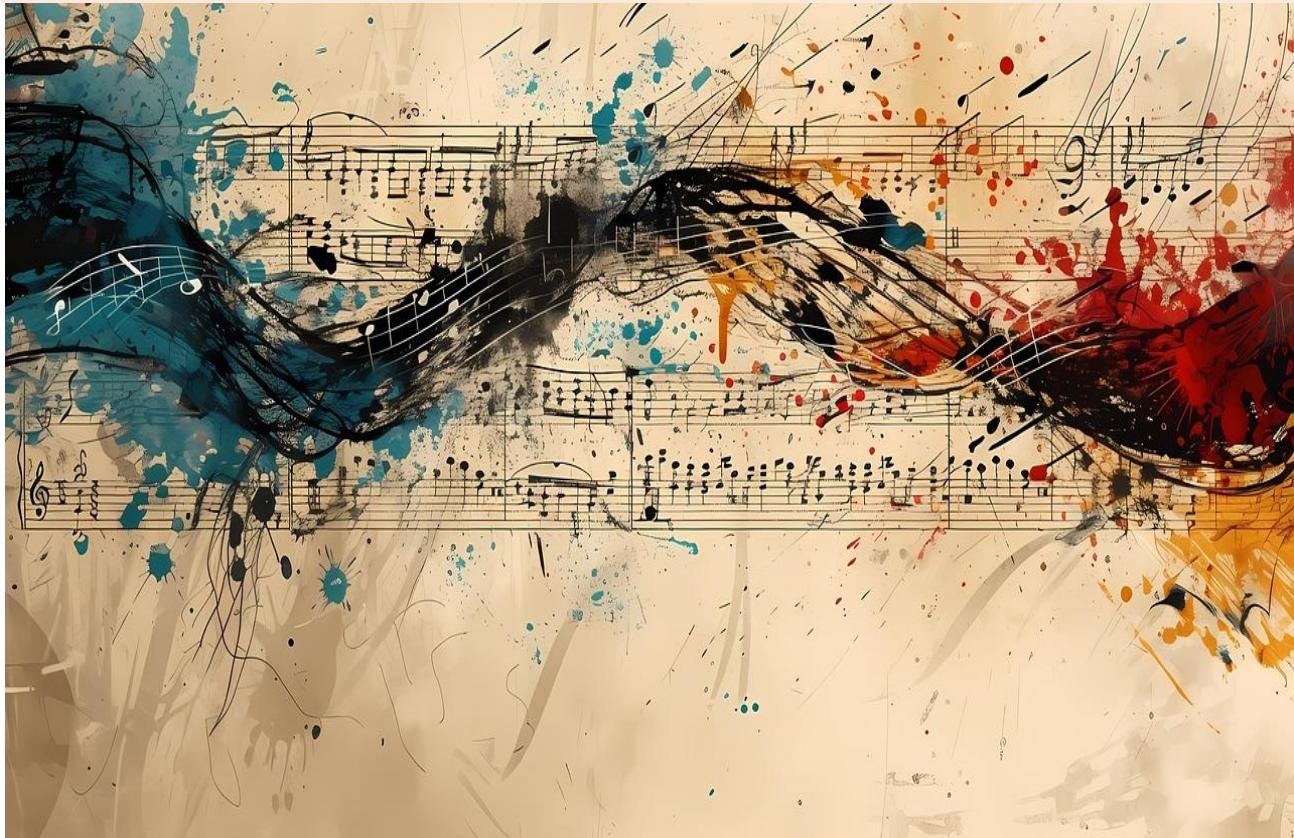
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“VALLE DEL VELINO”



Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 - 02015 CITTADUCALE (RI)
CM RIIC82000E CF 80006090577 TEL 0746/602164 FAX 0746/602164

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Istituto Comprensivo “Valle del Velino” – Cittaducale
Scuola Secondaria di Primo Grado.



Approvato dal Collegio dei Docenti
in data 12/01/2026 con Delibera n. 2. A.s. 2025-2026

Approvato dal Consiglio di Istituto
in data 12/01/2026 con Delibera n. 24 A.s. 2025-2026

Sommario

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE	1
Quadro normativo di riferimento	5
Premessa e finalità educative	5
Finalità pedagogiche e didattiche	6
Dimensione tecnico-formativa e uso delle tecnologie	6
Art. 1 – INDICAZIONI GENERALI	8
1.1 – Volontarietà dell’iscrizione	8
1.2 – Perfezionamento dell’iscrizione e obbligatorietà della frequenza	8
1.3 – Valore curricolare dell’insegnamento strumentale	8
1.4 – Valutazione ed Esame di Stato	8
Art. 2 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE	9
2.1 – Accesso ai Percorsi a Indirizzo Musicale	9
2.2 – Manifestazione di interesse e indicazione delle preferenze strumentali	9
2.3 – Prova orientativo-attitudinale e criteri di assegnazione dello strumento	9
2.4 – Strumenti attivati e classi strumentali	9
Art. 3 – PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI	11
3.1 – Finalità e accesso	11
3.2 – Commissione esaminatrice	11
3.3 – Articolazione delle prove	11
3.4 – Misure inclusive e personalizzazione delle prove	12
3.5 – Prove suppletive	12
3.6 – Numero degli ammessi	12
3.7 – Inserimenti nelle classi successive alla prima	12
3.8 – Graduatoria di merito e pubblicazione degli esiti (tutela della privacy)	12
Art. 4 – CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE	14
4.1 – Principi generali	14
4.2 – Griglia di valutazione e punteggio complessivo	14
4.3 – Determinazione del punteggio e graduatoria di merito	15
4.4 – Assegnazione dello strumento musicale	15
4.5 – Valore della valutazione	16
Art. 5 – RINUNCE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE	17
5.1 – Principio di vincolatività dell’iscrizione	17
5.2 – Casi eccezionali di rinuncia	17
5.3 – Valutazione della richiesta	17
5.4 – Effetti della rinuncia	17
5.5 – Esclusione di rinunce per motivazioni non ammissibili	17
Art. 6 – ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI	19

6.1 – Quadro normativo e monte ore	19
6.2 – Collocazione oraria delle lezioni	19
6.3 – Struttura delle attività didattiche	19
6.4 – Definizione dell’orario individuale.....	19
6.5 – Variazioni dell’orario	19
6.6 – Variazioni temporanee dell’orario per attività istituzionali	20
Art. 7 – VIGILANZA E RESPONSABILITÀ	21
7.1 – Principi generali e riferimenti normativi.....	21
7.2 – Vigilanza durante le attività scolastiche.....	21
7.3 – Responsabilità delle famiglie e uscita autonoma	22
7.4 – Trasporto scolastico e pulmini.....	22
7.5 – Limiti della responsabilità scolastica	22
7.6 – Corresponsabilità educativa.....	22
Art. 8 – FREQUENZA	23
8.1 – Obbligo di frequenza.....	23
8.2 – Assenze, giustificazioni e registrazioni sul registro elettronico.....	23
8.3 – Uscite anticipate	23
8.4 – Effetti delle assenze sulla validità dell’anno	23
Art. 9 – DOVERI DEGLI ALUNNI.....	24
9.1 – Rispetto delle regole e delle norme di comportamento	24
9.2 – Impegni didattici e partecipazione.....	24
Art. 10 – STRUMENTO MUSICALE E MATERIALE DI STUDIO.....	25
10.1 – Dotazione personale dello strumento.....	25
10.2 – Concessione di strumenti in comodato d’uso.....	25
Art. 11 – LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI.....	26
11.1 – Materiali per lo studio individuale	26
11.2 – Materiali forniti dalla scuola e modalità di distribuzione	26
11.3 – Materiali per la Musica d’Insieme	26
Art. 12 – VALUTAZIONE	27
12.1 – Valutazione periodica e finale	27
12.2 – Valore formativo e orientativo della valutazione	27
12.3 – Valutazione inclusiva e personalizzata.....	27
12.4 – Valutazione nell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo	27
12.5 – Non ammissione alla classe successiva e continuità del percorso musicale	28
Art. 13 – CONTINUITÀ DIDATTICA E ORIENTAMENTO MUSICALE.....	29
Art. 14 – MODIFICHE, INTEGRAZIONI, RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE.....	30
14.1 – Modifiche e integrazioni	30
14.2 – Clausola di rinvio	30

14.3 – Entrata in vigore	30
14.4 – Pubblicazione e diffusione	30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE **Errore. Il segnalibro non è definito.**



Quadro normativo di riferimento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "Valle del Velino" di Cittaducale attivati nei plessi della Scuola Secondaria di I^o Grado, ed è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nel primo ciclo di istruzione.

In particolare, il Regolamento trova fondamento nei seguenti riferimenti normativi:

- **D.M. 1° luglio 2022, n. 176**, recante *"Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"*, che sostituisce il D.M. 6 agosto 1999, n. 201;
- **D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89**, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola del primo ciclo di istruzione;
- **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60**, recante *"Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"*;
- **Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (D.M. 254/2012);
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento alla *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*;
- normativa generale in materia di autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) e inclusione scolastica (D. Lgs. 66/2017 e successive modificazioni).

Il presente Regolamento si inserisce altresì nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dell'Istituto e ne costituisce parte integrante, concorrendo alla definizione dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Premessa e finalità educative

I Percorsi a Indirizzo Musicale rappresentano una componente qualificante dell'offerta formativa della Scuola in quanto concorrono in modo significativo alla formazione integrale della persona, nel rispetto dei ritmi di apprendimento, delle inclinazioni individuali e dei bisogni educativi di ciascun alunno.

Come sancito dal D.M. 176/2022, l'insegnamento dello strumento musicale è finalizzato a promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività, della sensibilità estetica e della consapevolezza culturale. Lo studio dello strumento si configura come un percorso educativo unitario, fondato sull'integrazione equilibrata di conoscenze teoriche, competenze tecnico-esecutive e capacità espressive.

All'interno del più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale contribuisce a:

ampliare l'orizzonte culturale degli alunni attraverso l'esplorazione del patrimonio musicale storico e contemporaneo;
favorire l'approccio interdisciplinare alla conoscenza, creando connessioni significative tra musica, arti, linguaggi e saperi;

rendere più significativo e motivante il processo di apprendimento, stimolando la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Finalità pedagogiche e didattiche

Dal punto di vista pedagogico, i Percorsi a Indirizzo Musicale si fondano su un approccio educativo che pone al centro l'alunno come soggetto attivo del proprio percorso di apprendimento. Lo studio dello strumento musicale è inteso non come semplice acquisizione di abilità tecniche, ma come esperienza formativa complessa, capace di incidere sullo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e sociale.

In particolare, l'insegnamento strumentale mira a:

- sviluppare le capacità di ascolto consapevole, attenzione, concentrazione e memoria;
- potenziare il pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono, nelle dimensioni esplorativa, interpretativa e improvvisativo-compositiva;
- favorire l'intersoggettività e la cooperazione attraverso le pratiche della lezione collettiva, della musica d'insieme e delle attività corali e orchestrali;
- promuovere l'autonomia nello studio, il senso di responsabilità personale e la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo efficace e consapevole;
- sostenere lo sviluppo dell'identità musicale di ciascun alunno, valorizzandone le attitudini e orientandone le scelte future, sia in ambito amatoriale sia in una possibile prospettiva di continuità degli studi musicali.

La pratica musicale individuale e collettiva costituisce inoltre uno strumento privilegiato per l'educazione ai valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione, del rispetto reciproco e della partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica. In tale prospettiva, l'indirizzo musicale contribuisce in modo significativo al contrasto della dispersione scolastica, alla prevenzione dei fenomeni di esclusione e di bullismo e alla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa.

Dimensione tecnico-formativa e uso delle tecnologie

Dal punto di vista tecnico-didattico, i Percorsi a Indirizzo Musicale garantiscono un apprendimento progressivo e strutturato delle competenze strumentali, nel rispetto dei livelli di partenza e dei tempi di maturazione di ciascun alunno.

In conformità a quanto previsto dal D.M. 1° luglio 2022, n. 176, le attività didattiche dei Percorsi a Indirizzo Musicale sono finalizzate a garantire un apprendimento musicale organico e progressivo e si articolano nelle seguenti tipologie:

- lezioni di strumento musicale, svolte in forma individuale e/o in piccoli gruppi, finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-esecutive, espressive e interpretative, nonché alla maturazione di un metodo di studio autonomo e consapevole;

- attività di teoria, lettura e scrittura musicale, funzionali alla comprensione del linguaggio musicale e strettamente integrate con la pratica strumentale, volte allo sviluppo delle capacità di decodifica del testo musicale, di ascolto consapevole e di rielaborazione cognitiva dei contenuti;
- attività di musica d'insieme, intese come spazio privilegiato di sintesi tra competenze tecniche, ascolto reciproco, espressione individuale e dimensione relazionale, nonché come contesto educativo per la cooperazione, la responsabilità condivisa e il rispetto dei ruoli all'interno del gruppo;
- attività di tipo laboratoriale, orientate all'esplorazione, all'improvvisazione e alla composizione, anche in forma interdisciplinare, in coerenza con le finalità espressive e creative dei percorsi a indirizzo musicale;
- integrazione delle tecnologie digitali quali strumenti di supporto allo studio, alla produzione musicale, alla documentazione delle attività e alla rielaborazione creativa dei contenuti, in un'ottica di sviluppo delle competenze digitali e di ampliamento delle possibilità espressive.

L'uso consapevole delle tecnologie favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative degli studenti, ampliando le modalità di accesso al linguaggio musicale e rendendo l'esperienza formativa maggiormente inclusiva e attuale.

Art. 1 – INDICAZIONI GENERALI

1.1 – Volontarietà dell’iscrizione

L’iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale è facoltativa ed è esercitata dalle famiglie all’atto dell’iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla normativa vigente.

1.2 – Perfezionamento dell’iscrizione e obbligatorietà della frequenza

L’opzione per la frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale comporta, **una volta perfezionata l’iscrizione**, che si intende formalmente acquisita con l’assegnazione dell’alunno allo strumento musicale da parte dell’Istituzione scolastica, **l’obbligatorietà della frequenza dell’insegnamento dello strumento musicale per l’intero triennio**, in conformità a quanto previsto dal D.M. 1° luglio 2022, n. 176.

1.3 – Valore curricolare dell’insegnamento strumentale

L’insegnamento dello strumento musicale costituisce disciplina curricolare a tutti gli effetti e concorre, al pari delle altre discipline, alla determinazione del monte ore annuale obbligatorio ai fini della validità dell’anno scolastico, nonché alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

1.4 – Valutazione ed Esame di Stato

L’insegnamento dello strumento musicale concorre altresì alla determinazione del voto di ammissione e del voto conclusivo dell’Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione ed è oggetto di **specifiche attestazioni nella certificazione delle competenze**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 2 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE

2.1 – Accesso ai Percorsi a Indirizzo Musicale

Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ai fini dell'accesso ai Percorsi a Indirizzo Musicale non è richiesta alcuna abilità musicale pregressa, né conoscenze teoriche o strumentali precedentemente acquisite.

2.2 – Manifestazione di interesse e indicazione delle preferenze strumentali

La volontà di frequentare i Percorsi a Indirizzo Musicale è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima, secondo le modalità stabilite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, mediante l'indicazione di almeno due strumenti musicali tra quelli attivati nell'Istituzione scolastica e presenti in organico.

Le preferenze espresse hanno valore esclusivamente orientativo e rappresentano un ordine di gradimento da parte dell'alunno e della famiglia; esse non sono in alcun modo vincolanti ai fini dell'assegnazione dello strumento musicale, che resta di competenza dell'Istituzione scolastica.

2.3 – Prova orientativo-attitudinale e criteri di assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento musicale è effettuata a seguito di apposita prova orientativo-attitudinale, volta a rilevare le potenzialità, le predisposizioni e le attitudini musicali degli alunni, in relazione alle caratteristiche dei diversi strumenti, al fine di favorire il successo formativo.

La prova è valutata da una Commissione appositamente nominata, che formula una graduatoria di merito.

In sede di assegnazione dello strumento musicale, la Commissione opera nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità dell'organico strumentale e delle risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica statale;
- posizione dell'alunno nella graduatoria risultante dalla prova orientativo-attitudinale;
- valutazione delle predisposizioni individuali dell'alunno in relazione allo strumento, ai fini di un percorso di apprendimento efficace e sostenibile.
- preferenze strumentali espresse in fase di iscrizione, tenute in considerazione prioritariamente per gli alunni collocati in posizione utile nella graduatoria, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'assegnazione dello strumento musicale è atto definitivo dell'Istituzione scolastica e non è subordinata a richieste o preferenze ulteriori da parte delle famiglie.

2.4 – Strumenti attivati e classi strumentali

L'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale comporta l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali relative agli strumenti attivati dall'Istituzione scolastica, individuati sulla base di apposita delibera degli Organi Collegiali competenti.

Gli strumenti attualmente attivati sono i seguenti:

- Chitarra
- Tromba
- Clarinetto
- Fisarmonica
- Pianoforte

In coerenza con quanto sopra esplicitato, non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi da quelli attivati e presenti in organico.

Art. 3 – PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

3.1 – Finalità e accesso

L’accesso ai Percorsi a Indirizzo Musicale della classe prima avviene mediante il superamento di una prova orientativo-attitudinale, finalizzata a rilevare le potenzialità musicali, le capacità percettive e ritmiche e la predisposizione alla pratica strumentale degli alunni, in assenza di prerequisiti musicali specifici.

Le prove sono predisposte dall’Istituzione scolastica in conformità alla normativa vigente e si svolgono nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pari opportunità e inclusione.

3.2 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di Strumento Musicale e dai docenti di Educazione Musicale dell’Istituto.

Per gli alunni con disabilità certificata o con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, la Commissione è integrata, ove previsto, dal docente di sostegno, al fine di garantire una valutazione coerente con il profilo di funzionamento dell’alunno e con la documentazione educativa e didattica di riferimento.

3.3 – Articolazione delle prove

La prova orientativo-attitudinale si articola nelle seguenti fasi:

- PROVA A (scritta) – Competenze percettive e memoria musicale
Test strutturato con quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica della percezione dell’altezza e della durata dei suoni, del riconoscimento timbrico degli strumenti e dell’andamento di brevi brani musicali.
- PROVA B (orale) – Competenze ritmiche
Riproduzione per imitazione di semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, mediante battito delle mani.
- PROVA C (orale) – Competenze di intonazione
Ripetizione per imitazione di brevi frammenti melodici proposti vocalmente e/o eseguiti con lo strumento da un componente della Commissione.
La Commissione adatta, ove necessario, l’estensione melodica alle caratteristiche vocali del candidato.

Le prove si svolgono, di norma, nella medesima giornata.

Su richiesta dell’alunno o della famiglia, la Commissione può ascoltare l’esecuzione di un brano preparato dal candidato qualora abbia già intrapreso lo studio di uno strumento musicale; tale

esecuzione ha valore integrativo e non determinante ai fini della valutazione complessiva.

3.4 – Misure inclusive e personalizzazione delle prove

Nel rispetto della normativa vigente in materia di inclusione scolastica: per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, la Commissione predispone prove personalizzate nel livello di difficoltà, mantenendo invariata la tipologia delle stesse, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e con la partecipazione del docente di sostegno;

per gli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (L. 170/2010) sono previste idonee misure compensative e dispensative, quali:

tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova scritta;

lettura delle consegne e dei quesiti da parte di un componente della Commissione;

modalità di somministrazione che non penalizzino le competenze musicali a causa delle difficoltà strumentali connesse al disturbo.

In ogni caso, la valutazione è orientata alla rilevazione delle potenzialità musicali e delle attitudini, e non alle difficoltà riconducibili alla condizione personale dell’alunno.

3.5 – Prove suppletive

Per gli alunni assenti alla prova orientativo-attitudinale per comprovati e documentati motivi, l’Istituzione scolastica organizza una prova suppletiva, secondo modalità e tempi stabiliti dalla scuola.

3.6 – Numero degli ammessi

Il numero degli alunni ammessi ai Percorsi a Indirizzo Musicale è determinato nel rispetto di quanto previsto dall’art. 11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, in relazione all’organico assegnato e alle risorse professionali disponibili.

3.7 – Inserimenti nelle classi successive alla prima

L’eventuale inserimento di alunni nelle classi successive alla prima, a seguito di trasferimento da altro istituto con Percorsi a Indirizzo Musicale, è subordinato alla disponibilità di posto per il medesimo strumento e al superamento di una prova esecutiva finalizzata ad accertare il possesso di una preparazione adeguata all’anno di corso richiesto.

3.8 – Graduatoria di merito e pubblicazione degli esiti (tutela della privacy)

Al termine delle prove orientativo-attitudinali, la Commissione redige una graduatoria di merito, utilizzata ai fini dell’ammissione e dell’assegnazione dello strumento musicale.

La graduatoria e l’elenco degli alunni ammessi con indicazione dello strumento assegnato sono pubblicati in forma nominativa, limitatamente ai dati strettamente necessari (nome, cognome, posizione in graduatoria e strumento assegnato), esclusivamente attraverso il registro elettronico dell’Istituto, accessibile alle sole famiglie interessate.

La pubblicazione avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e non comporta in alcun caso la diffusione di dati sensibili o particolari, né di informazioni eccedenti le finalità di trasparenza del procedimento.

Art. 4 – CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE

4.1 – Principi generali

L’assegnazione dello strumento musicale agli alunni ammessi ai Percorsi a Indirizzo Musicale avviene sulla base di una graduatoria di merito, redatta dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove orientativo-attitudinali, nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

La valutazione è finalizzata esclusivamente alla rilevazione delle potenzialità musicali, delle attitudini e delle predisposizioni individuali degli alunni, in funzione del successo formativo, e non presuppone né richiede competenze musicali pregresse.

4.2 – Griglia di valutazione e punteggio complessivo

La Commissione valuta ciascun candidato sulla base delle tre prove previste dall’Art. 3, secondo la seguente griglia di valutazione, per un punteggio massimo complessivo di 100 punti.

PROVA A – Competenze percettive (max 40 punti)

(prova scritta a risposta multipla – orecchio musicale e memoria uditiva)

La prova è finalizzata a verificare le **capacità percettive e di discriminazione uditiva** dell’alunno, considerate fondamentali per l’apprendimento musicale.

La prova è composta da **10 domande a risposta multipla**, ciascuna valutata **4 punti**, per un punteggio massimo complessivo di **40 punti**. I quesiti riguardano, in forma integrata, i seguenti ambiti:

- riconoscimento della **durata dei suoni** e delle principali relazioni ritmiche;
- riconoscimento dell’**altezza dei suoni** e delle differenze tra suoni gravi e acuti;
- riconoscimento del **timbro** e delle principali **sorgenti sonore e strumenti musicali**;
- riconoscimento dell’**andamento del brano** (lento/veloce) e di semplici variazioni di tempo.

Attribuzione del punteggio:

- 4 punti per ogni risposta corretta;
- 0 punti per risposta errata o non fornita;
- **punteggio massimo conseguibile: 40/40.**

Totale PROVA A: max 40 punti.

PROVA B – Competenze ritmiche (max 30 punti)

(prova orale)

La prova verifica la capacità di riproduzione e coordinazione ritmica, elemento essenziale per la pratica strumentale individuale e d’insieme.

- Riproduzione corretta di pattern ritmici semplici: **max 10 punti**
- Riproduzione di pattern ritmici di media complessità: **max 10 punti**
- Riproduzione di pattern ritmici più articolati, per imitazione: **max 10 punti**

La riproduzione può avvenire mediante battito delle mani o altre parti del corpo, secondo modalità accessibili a tutti gli alunni.

Totale PROVA B: max 30 punti.

PROVA C - Competenze di intonazione (max 30 punti)
(*prova orale*)

La prova verifica la capacità di percezione e riproduzione dell'altezza dei suoni e delle relazioni intervallari.

- Riproduzione di brevi sequenze melodiche per movimento congiunto: **max 10 punti**
- Riproduzione di sequenze melodiche per intervalli di terza: **max 10 punti**
- Riproduzione di sequenze melodiche per intervalli di quinta: **max 10 punti**

Le sequenze sono proposte vocalmente e/o con lo strumento da un componente della Commissione e adattate, ove necessario, all'estensione vocale del candidato.

Totale PROVA C: max 30 punti

4.3 – Determinazione del punteggio e graduatoria di merito

Il punteggio finale di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle tre prove, fino a un massimo di 100 punti.

Sulla base del punteggio complessivo, la Commissione redige una graduatoria di merito, utilizzata per:

- l'ammissione ai Percorsi a Indirizzo Musicale;
- l'assegnazione dello strumento musicale, nel rispetto dell'organico disponibile e dei criteri stabiliti nel presente Regolamento.

In caso di parità di punteggio complessivo, la Commissione procede all'assegnazione dello strumento applicando i seguenti criteri, in ordine di priorità:

precedenza agli alunni provenienti dalle classi dell'Istituto, in considerazione del principio di continuità didattica e formativa;

in subordine, valutazione della **compatibilità tra le competenze rilevate e le caratteristiche tecnico-esecutive dello strumento disponibile**, in relazione all'organico assegnato all'Istituzione scolastica.

L'applicazione dei suddetti criteri è oggetto di **specifica motivazione nel verbale della Commissione**, al fine di garantire la tracciabilità del procedimento, la trasparenza dell'azione amministrativa e il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento.

4.4 – Assegnazione dello strumento musicale

L'assegnazione dello strumento musicale è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri esposti all'Art. 2.3.

L'assegnazione dello strumento costituisce atto definitivo dell'Istituzione scolastica e non è soggetta a modifiche su richiesta delle famiglie.

4.5 – Valore della valutazione

I criteri di valutazione e i punteggi attribuiti sono definiti preventivamente e applicati in modo uniforme a tutti i candidati, al fine di garantire trasparenza, equità e non discriminazione.

La valutazione non ha carattere selettivo in senso competitivo, ma orientativo e formativo, ed è finalizzata a individuare il percorso strumentale più idoneo per ciascun alunno.

Art. 5 – RINUNCE AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

5.1 – Principio di vincolatività dell’iscrizione

Una volta perfezionata l’iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale e formalizzata l’assegnazione dello strumento musicale, la frequenza del percorso è obbligatoria per l’intero triennio, ai sensi del D.M. 1° luglio 2022, n. 176.

La rinuncia al Percorso a Indirizzo Musicale non è ammessa se non in presenza di circostanze eccezionali, debitamente documentate e valutate dall’Istituzione scolastica.

5.2 – Casi eccezionali di rinuncia

La rinuncia può essere autorizzata esclusivamente nei seguenti casi:

- a) motivi di carattere sanitario, tali da rendere oggettivamente impossibile l’avvio o la prosecuzione dello studio dello strumento musicale, attestati da idonea certificazione medico-sanitaria;
- b) gravi difficoltà familiari oggettivamente documentate, sopravvenute e non prevedibili al momento dell’iscrizione, tali da incidere in modo significativo e comprovato sulla possibilità di frequenza regolare del Percorso a Indirizzo Musicale.

La richiesta di rinuncia deve essere presentata per iscritto dalla famiglia, adeguatamente motivata e corredata dalla documentazione comprovante le circostanze dichiarate.

5.3 – Valutazione della richiesta

La richiesta di rinuncia è sottoposta alla valutazione del Dirigente Scolastico, sentiti i docenti di Strumento Musicale e il Consiglio di Classe, che esprimono parere in merito alla sussistenza delle condizioni dichiarate e alla documentazione prodotta.

L’eventuale autorizzazione alla rinuncia costituisce atto amministrativo motivato dell’Istituzione scolastica, adottato nel rispetto dei principi di imparzialità, proporzionalità, trasparenza e buon andamento dell’azione amministrativa.

5.4 – Effetti della rinuncia

In caso di rinuncia autorizzata:

- l’alunno prosegue la frequenza del percorso ordinamentale della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- non è garantita la sostituzione dello studente rinunciatario con altro alunno, in considerazione dell’organizzazione didattica e dell’organico assegnato;
- non è consentito il rientro nel Percorso a Indirizzo Musicale negli anni successivi.

5.5 – Esclusione di rinunce per motivazioni non ammissibili

Non sono in alcun caso accolte richieste di rinuncia motivate da:

- difficoltà organizzative o logistiche ordinarie;

- carico di studio percepito come eccessivo;
- mancato gradimento dello strumento assegnato;
- impegni extrascolastici o sportivi;
- valutazioni soggettive non supportate da idonea documentazione.

Tali motivazioni non costituiscono presupposto legittimo per la rinuncia, in quanto incompatibili con la natura curricolare e obbligatoria del Percorso a Indirizzo Musicale.

Art. 6 – ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

6.1 – Quadro normativo e monte ore

L’organizzazione oraria dei Percorsi a Indirizzo Musicale è definita in conformità a quanto previsto dal D.M. 1° luglio 2022, n. 176, che stabilisce un monte ore settimanale complessivo di almeno tre ore, articolato in attività di pratica strumentale, teoria e lettura musicale e musica d’insieme.

L’Istituzione scolastica, nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, definisce le modalità di svolgimento delle attività tenendo conto delle risorse professionali e strutturali disponibili.

6.2 – Collocazione oraria delle lezioni

L’orario settimanale delle classi a indirizzo musicale, definito ordinariamente dal lunedì al venerdì nella fascia antimeridiana dalle ore 8:00 alle ore 14:00, è integrato da un’estensione di tre ore settimanali, destinate alle attività di Strumento Musicale, teoria e lettura musicale e musica d’insieme, in conformità a quanto previsto dal D.M. 1° luglio 2022, n. 176.

La collocazione temporale delle ore aggiuntive è definita dall’Istituzione scolastica successivamente all’interlocuzione tra i docenti di Strumento Musicale e le famiglie, nel rispetto dell’organizzazione complessiva dell’orario e delle esigenze didattiche degli alunni.

6.3 – Struttura delle attività didattiche

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono organizzati, di norma, secondo la seguente articolazione:

- lezioni di Strumento Musicale, svolte in forma individuale e/o in piccoli gruppi (coppia), finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-esecutive ed espressive;
- attività collettive, comprendenti lezioni di teoria e lettura musicale, musica d’insieme, prove orchestrali e attività laboratoriali, finalizzate all’integrazione delle competenze teoriche, pratiche e relazionali.

La distribuzione delle ore tra le diverse tipologie di attività può essere modulata nel corso dell’anno scolastico, nel rispetto del monte ore complessivo previsto.

6.4 – Definizione dell’orario individuale

All’inizio dell’anno scolastico l’orario delle lezioni di Strumento Musicale è definito e concordato tra il docente di strumento e le famiglie, sulla base dell’organizzazione generale dell’Istituto.

L’orario assegnato ha validità annuale ed è funzionale alla continuità didattica e alla stabilità organizzativa del servizio scolastico.

6.5 – Variazioni dell’orario

Eventuali richieste di modifica dell’orario assegnato possono essere avanzate sia dal docente sia

dalla famiglia, esclusivamente per motivate e documentate esigenze sopravvenute.

Ogni richiesta di variazione:

- deve essere presentata in forma scritta;
- deve essere preventivamente concordata con il docente di Strumento Musicale;
- è sottoposta alla valutazione del Dirigente Scolastico.

L'accoglimento della richiesta non è automatico e resta subordinato alla compatibilità con l'organizzazione didattica complessiva dell'Istituzione scolastica, con l'orario degli altri alunni e con le risorse disponibili.

6.6 – Variazioni temporanee dell'orario per attività istituzionali

Nel corso dell'anno scolastico, in occasione di **concerti, manifestazioni, rassegne, partecipazione a concorsi, saggi o altre iniziative di carattere istituzionale e formativo** coerenti con le finalità dei Percorsi a Indirizzo Musicale, l'Istituzione scolastica può disporre **variazioni temporanee dell'orario delle attività curricolari di indirizzo musicale**, incluse le ore aggiuntive settimanali.

Tali variazioni sono funzionali allo svolgimento delle attività programmate e rientrano a pieno titolo nel percorso curricolare degli alunni.

Le famiglie sono informate **con congruo preavviso** tramite circolare pubblicata sul registro elettronico.

In casi eccezionali e non prevedibili, la comunicazione può avvenire anche con modalità più rapide, fermo restando l'obbligo di informazione tempestiva.

Art. 7 – VIGILANZA E RESPONSABILITÀ

7.1 – Principi generali e riferimenti normativi

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento delle attività dei Percorsi a Indirizzo Musicale è disciplinata nel rispetto della normativa vigente e, in particolare:

- degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, in materia di responsabilità per danno cagionato da minori;
- degli artt. 316 e seguenti del Codice Civile, in materia di responsabilità genitoriale;
- del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, che definisce i doveri di servizio e di vigilanza del personale docente;
- della Legge 4 dicembre 2017, n. 172, in materia di uscita autonoma degli alunni;
- della normativa generale in materia di sicurezza e organizzazione del servizio scolastico.

7.2 – Vigilanza durante le attività scolastiche

Il Corso a Indirizzo Musicale si articola in **classi aperte**, costituite da gruppi di alunni provenienti da diverse sezioni dell’Istituto, al fine di garantire la più ampia possibilità di accesso e una razionale organizzazione delle risorse.

La vigilanza sugli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale è affidata ai **docenti di Strumento Musicale** per l’intero tempo di permanenza degli alunni nei locali scolastici, limitatamente all’orario di lezione stabilito e comunicato alle famiglie.

Per gli alunni che, al termine dell’orario antimeridiano (ore 14:00), devono frequentare la lezione di Strumento Musicale **immediatamente successiva**, è **assolutamente vietato** uscire dall’edificio scolastico al suono della campana.

Al termine della sesta ora, gli alunni **sono accompagnati dal docente dell’ultima ora** nell’atrio dell’Istituto, ove sono presi in carico dal docente di Strumento Musicale che li accompagnerà in classe.

Prima dell’inizio effettivo della lezione, il docente di Strumento Musicale concede un **tempo congruo per la consumazione del pasto portato da casa**, che avviene nei locali individuati dalla scuola **sotto la diretta sorveglianza del docente**.

Tale intervallo è considerato **parte integrante dell’attività curricolare di indirizzo musicale** e rientra a pieno titolo nel tempo di permanenza scolastica soggetto a vigilanza.

Non è consentito agli alunni **uscire dai locali scolastici** per acquistare cibi, bevande o altro materiale.

Gli alunni che **non hanno lezione di Strumento Musicale immediatamente dopo l’orario antimeridiano** fanno ritorno a scuola all’orario stabilito per l’inizio della propria lezione. Durante l’intervallo di tempo intercorrente tra la fine delle lezioni antimeridiane e il rientro a scuola, **la vigilanza non è di competenza dell’Istituzione scolastica** e ricade integralmente sulla responsabilità dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

In via eccezionale, gli alunni possono attendere l’inizio della lezione di Strumento Musicale nella classe del proprio docente di strumento e sotto la sua vigilanza, **solo previa richiesta scritta della famiglia e con il consenso del docente di Strumento Musicale**, nel rispetto

dell'organizzazione del servizio e delle condizioni di vigilanza.

7.3 – Responsabilità delle famiglie e uscita autonoma

La vigilanza sugli alunni prima dell'ingresso a scuola e dopo l'uscita al termine delle lezioni ricade esclusivamente sulla responsabilità dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Per gli alunni per i quali le famiglie abbiano presentato, all'inizio dell'anno scolastico, apposita autorizzazione all'uscita autonoma, ai sensi della Legge n. 172/2017, la responsabilità dell'Istituzione scolastica e del personale docente cessa al momento dell'uscita dell'alunno dai locali scolastici, al termine dell'orario di lezione previsto.

L'autorizzazione:

- è rilasciata per iscritto;
- ha validità annuale, salvo revoca;
- comporta l'assunzione, da parte della famiglia, di ogni responsabilità connessa al tragitto casa-scuola e viceversa.

7.4 – Trasporto scolastico e pulmini

Nel caso di utilizzo di pulmini o servizi di trasporto scolastico, organizzati da enti locali o da soggetti terzi, la responsabilità della vigilanza sugli alunni:

- termina con la consegna dell'alunno al personale addetto al servizio di trasporto, al termine delle attività scolastiche;
- riprende al momento della riconsegna dell'alunno alla scuola, all'arrivo del mezzo, prima dell'inizio delle lezioni.

La responsabilità durante il tragitto e nel tempo di permanenza sul mezzo di trasporto è integralmente in capo all'ente gestore del servizio e alla famiglia, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti e accordi.

L'Istituzione scolastica e il personale docente non rispondono di eventi o danni verificatisi durante il trasporto o in assenza di formale presa in carico dell'alunno.

7.5 – Limiti della responsabilità scolastica

L'Istituzione scolastica e il personale docente non rispondono di eventi o danni occorsi agli alunni:

- prima dell'ingresso nei locali scolastici;
- dopo l'uscita dagli stessi al termine delle lezioni, ivi compresi i casi di uscita autonoma regolarmente autorizzata;
- durante il trasporto scolastico gestito da enti o soggetti terzi;
- in caso di permanenza non autorizzata nei locali scolastici al di fuori dell'orario di lezione.

7.6 – Corresponsabilità educativa

Nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa, scuola e famiglie collaborano affinché siano garantite condizioni di sicurezza, puntualità e rispetto degli orari stabiliti, nell'interesse primario della tutela degli alunni e del regolare svolgimento delle attività didattiche.

Art. 8 – FREQUENZA

8.1 – Obbligo di frequenza.

In coerenza con quanto previsto dagli **articoli 1 e 6 del presente Regolamento**, la frequenza delle attività dei Percorsi a Indirizzo Musicale è **obbligatoria**.

Sono parte integrante del percorso curricolare e soggette a frequenza obbligatoria tutte le seguenti tipologie di attività:

lezioni di **Strumento Musicale**;

attività di **musica d’insieme, teoria musicale e lettura e scrittura musicale (solfeggio)**.

Tali attività concorrono alla determinazione del monte ore annuale e alla validità dell’anno scolastico, al pari delle altre discipline curricolari.

8.2 – Assenze, giustificazioni e registrazioni sul registro elettronico

Le assenze dalle attività di indirizzo musicale devono essere puntualmente giustificate dalle famiglie, secondo le modalità previste dal Regolamento d’Istituto.

La giustificazione dell’assenza avviene esclusivamente tramite la funzione dedicata del registro elettronico, nei tempi e con le modalità stabilite dall’Istituzione scolastica.

Il docente di Strumento Musicale è tenuto a:

- registrare sul registro elettronico la presenza, l’assenza o l’eventuale uscita anticipata dell’alunno;
- indicare l’attività didattica svolta nel corso della lezione;
- annotare le eventuali consegne assegnate per il lavoro domestico, in coerenza con la programmazione didattica.

Assenze non giustificate o reiterate possono incidere sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento d’Istituto.

8.3 – Uscite anticipate

Le uscite anticipate dalle attività di indirizzo musicale sono consentite **solo per comprovate e motivate esigenze** e devono essere **preventivamente autorizzate** dalla famiglia.

La richiesta di uscita anticipata deve essere effettuata **esclusivamente tramite l’apposita funzione del registro elettronico**, nel rispetto delle procedure stabilite dall’Istituto.

In assenza di autorizzazione formale, l’uscita anticipata non è consentita.

8.4 – Effetti delle assenze sulla validità dell’anno

La mancata frequenza delle attività di indirizzo musicale concorre al computo delle assenze complessive dell’alunno e **può incidere sulla validità dell’anno scolastico e sull’ammissione allo scrutinio finale**, ai sensi di quanto previsto dal **D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62**, nonché secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d’Istituto.

Art. 9 – DOVERI DEGLI ALUNNI

9.1 – Rispetto delle regole e delle norme di comportamento

Gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale sono tenuti ad osservare, anche durante le attività pomeridiane, tutte le disposizioni contenute nel Regolamento d’Istituto, nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nelle norme di sicurezza vigenti.

In caso di comportamenti non conformi a tali disposizioni, i docenti applicano, ove necessario, le sanzioni disciplinari previste, secondo quanto stabilito dal Regolamento d’Istituto e dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità e finalità educativa.

9.2 – Impegni didattici e partecipazione

Gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale sono tenuti a:

- avere cura dell’equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, leggio e materiale funzionale allo studio), sia personale sia eventualmente fornito dalla scuola;
- svolgere con regolarità, continuità e responsabilità i compiti assegnati dai docenti;
- partecipare alle attività didattiche, alle prove, alle manifestazioni musicali, ai concerti, alle rassegne e agli eventi organizzati dall’Istituzione scolastica nell’ambito dei Percorsi a Indirizzo Musicale, in quanto **parte integrante del percorso curricolare e formativo**.

Le **esibizioni musicali** costituiscono a tutti gli effetti **momenti didattici e formativi**, finalizzati a consentire agli alunni di dimostrare le competenze acquisite durante le lezioni individuali e le attività di musica d’insieme e di orchestra.

Attraverso l’esperienza performativa, gli alunni sono guidati a sviluppare capacità di concentrazione, autocontrollo e gestione dell’emotività, nonché competenze di autovalutazione, fiducia in sé stessi e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

La **serietà, l’impegno e la continuità nella preparazione delle esibizioni** possono incidere positivamente o negativamente sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti. Qualora l’impegno e/o la preparazione risultino non adeguati agli obiettivi didattici prefissati, i docenti, **previa informazione alle famiglie**, possono disporre l’**esonero dell’alunno dalla partecipazione all’esibizione**, fermo restando il valore educativo e valutativo del percorso svolto.

Art. 10 – STRUMENTO MUSICALE E MATERIALE DI STUDIO

10.1 – Dotazione personale dello strumento

Gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale sono tenuti, fin dal primo anno, a dotarsi di uno strumento musicale personale idoneo allo studio quotidiano a casa, nonché del materiale funzionale allo studio (spartiti, leggio, accessori specifici).

I docenti di Strumento Musicale forniscono alle famiglie indicazioni e consulenza sull’acquisto dello strumento, al fine di orientare verso scelte adeguate alle esigenze didattiche dell’alunno.

10.2 – Concessione di strumenti in comodato d’uso

L’Istituzione scolastica può concedere strumenti musicali in comodato d’uso gratuito, compatibilmente con la disponibilità degli stessi.

Qualora pervengano più richieste rispetto agli strumenti disponibili, la condizione economica del nucleo familiare, attestata tramite indicatore I.S.E.E., costituisce criterio di precedenza nella valutazione delle domande.

La concessione avviene previa presentazione di apposita richiesta scritta da parte della famiglia, che si impegna a:

- non cedere a terzi l’uso dello strumento;
- custodire e conservare il bene con la massima diligenza;
- restituire lo strumento nello stato in cui è stato consegnato, salvo il normale deterioramento d’uso;
- rispondere di eventuali danni arrecati allo strumento.

Il termine della concessione coincide:

- con la fine delle lezioni nel mese di giugno per le classi prima e seconda;
 - con lo svolgimento della prova orale dell’Esame di Stato per la classe terza.
-

Art. 11 – LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

11.1 – Materiali per lo studio individuale

In considerazione della natura prevalentemente individuale dell'insegnamento strumentale, non sono adottati libri di testo unici per le diverse specialità strumentali.

I docenti di Strumento Musicale si riservano di richiedere, nel corso dell'anno, l'acquisto di metodi didattici e spartiti ritenuti adeguati al livello di ciascun alunno.

11.2 – Materiali forniti dalla scuola e modalità di distribuzione

In alternativa, o in integrazione ai materiali acquistati, i docenti possono fornire agli alunni materiali didattici in formato digitale (spartiti, esercizi, parti orchestrali), che saranno inviati tramite la casella di posta elettronica istituzionale assegnata a ciascun alunno (formato: *nome.cognome@icvalledelvelino.edu.it*).

La stampa dei materiali digitali forniti è a carico delle famiglie, salvo diverse indicazioni da parte dell'Istituzione scolastica.

11.3 – Materiali per la Musica d'Insieme

Per le attività di Musica d'Insieme e di Orchestra, i brani – spesso trascritti e adattati appositamente dai docenti – sono forniti agli alunni sotto forma di parti individuali, prevalentemente in formato digitale o fotostatico, secondo le modalità organizzative stabilite nell'Art. 11.2.

Art. 12 - VALUTAZIONE

12.1 - Valutazione periodica e finale

La valutazione degli apprendimenti nell'ambito dei Percorsi a Indirizzo Musicale è effettuata dai docenti di Strumento Musicale in sede di valutazione periodica e finale, in coerenza con la programmazione didattica e con gli obiettivi formativi del percorso.

Il giudizio espresso tiene conto in modo integrato delle competenze sviluppate nelle seguenti attività curricolari:

- Strumento Musicale;
- Teoria e lettura musicale;
- Musica d'insieme e attività orchestrali.

La valutazione concorre a pieno titolo alla valutazione globale dell'alunno formulata dal Consiglio di Classe ed è espressa secondo i criteri, le modalità e le griglie di valutazione previste dal Protocollo di Valutazione d'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

12.2 - Valore formativo e orientativo della valutazione

La valutazione ha carattere formativo, educativo e orientativo e tiene conto, oltre che dei livelli di competenza raggiunti, anche dell'impegno, della partecipazione, della continuità nello studio e dei progressi compiuti dall'alunno nel corso del triennio.

12.3 - Valutazione inclusiva e personalizzata

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la valutazione è effettuata in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI), tenendo conto degli obiettivi personalizzati, delle modalità di partecipazione alle attività di indirizzo musicale e del percorso effettivamente svolto.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), applicando le misure compensative e dispensative deliberate dal Consiglio di Classe e assicurando modalità valutative coerenti con il profilo dell'alunno.

In entrambi i casi, la valutazione è orientata alla rilevazione dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, valorizzando le potenzialità individuali e garantendo pari opportunità di successo formativo.

12.4 - Valutazione nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, le competenze musicali acquisite dall'alunno sono oggetto di verifica nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, con riferimento sia alla pratica strumentale individuale sia alle attività collettive di musica d'insieme.

La valutazione delle competenze musicali avviene nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dal D.M. 3 ottobre 2017, n. 741, nonché delle disposizioni specifiche relative agli alunni con disabilità e con DSA, in coerenza con il PEI e il PDP.

12.5 – Non ammissione alla classe successiva e continuità del percorso musicale

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione dell'alunno alla classe successiva, ai sensi della normativa vigente, l'alunno rimane inserito nel medesimo corso e nella medesima classe strumentale, assicurando la continuità didattica del percorso musicale.

Art. 13 – CONTINUITÀ DIDATTICA E ORIENTAMENTO MUSICALE

Al fine di favorire la continuità didattica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado e di sostenere una scelta consapevole del Percorso a Indirizzo Musicale, l'Istituzione scolastica promuove specifiche attività di orientamento musicale rivolte agli alunni della Scuola Primaria.

In particolare:

- nel primo quadrimestre, le attività sono rivolte agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria;
- nel secondo quadrimestre, le attività sono rivolte agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.

Tali attività, programmate e calendarizzate annualmente, prevedono la partecipazione dei docenti di Strumento Musicale e si svolgono in compresenza con i docenti della Scuola Primaria, durante l'orario scolastico.

Le attività hanno finalità orientative e formative e sono finalizzate a:

- favorire un primo approccio consapevole al linguaggio musicale e alla pratica strumentale;
- supportare gli alunni nella conoscenza delle diverse tipologie di strumenti;
- preparare gli alunni allo svolgimento della prova orientativo-attitudinale e a una scelta più informata dello strumento musicale.

Le attività di continuità sono svolte nell'ambito delle ore a disposizione dei docenti di Strumento Musicale, senza oneri aggiuntivi per le famiglie e nel rispetto dell'organizzazione didattica dell'Istituto.

Art. 14 – MODIFICHE, INTEGRAZIONI, RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

14.1 – Modifiche e integrazioni

Il presente Regolamento può essere modificato e/o integrato in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità, in relazione a sopravvenute disposizioni normative, a esigenze organizzative e didattiche dell’Istituzione scolastica o a deliberazioni degli Organi Collegiali competenti.

Ogni modifica e/o integrazione è adottata secondo le procedure previste dalla normativa vigente ed è oggetto di apposita delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, ciascuno per le rispettive competenze.

14.2 – Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio:

- al Regolamento d’Istituto;
- al Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- alla normativa vigente in materia di istruzione, con particolare riferimento ai Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

14.3 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto ed è applicabile a tutti gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

14.4 – Pubblicazione e diffusione

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell’Istituto e sul registro elettronico, ed è portato a conoscenza delle famiglie e degli alunni all’atto dell’iscrizione e comunque prima dell’inizio dell’anno scolastico.

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa **Sara Turani**
*Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/93*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE
(ai fini della formazione della graduatoria di merito e dell'assegnazione dello strumento musicale – artt. 3 e 4 del Regolamento)

Candidato/a: _____
Classe/Sezione: _____
Data prova: ____ / ____ / ____

PROVA A - COMPETENZE PERCETTIVE E MEMORIA UDITIVA

(max 40 punti)

Prova scritta a risposta multipla

La prova accerta le capacità percettive e di discriminazione uditiva dell'alunno, considerate fondamentali per l'apprendimento musicale, attraverso quesiti relativi alla durata, altezza, timbro e andamento dei suoni.

Indicatore	Descrizione abilità	Punteggio max	Punteggio attribuito
A	Riconoscimento e discriminazione percettiva di eventi sonori (durata, altezza, timbro, andamento)	40	____ /40

Totale Prova A: ____ /40

(Attribuzione del punteggio: 4 punti per ogni risposta corretta; 0 punti per risposta errata o non fornita)

PROVA B - COMPETENZE RITMICHE

(max 30 punti)

Prova orale

La prova accerta la capacità di riproduzione e coordinazione ritmica, essenziale per la pratica strumentale individuale e d'insieme. La riproduzione può avvenire mediante battito delle mani o altre parti del corpo, secondo modalità accessibili.

Indicatore	Descrizione abilità	Punteggio max	Punteggio attribuito
B1	Riproduzione corretta di pattern ritmici semplici	10	____ /10
B2	Riproduzione corretta di pattern ritmici di media complessità	10	____ /10
B3	Riproduzione corretta di pattern ritmici articolati, per imitazione	10	____ /10

Totale Prova B: ____ /30

PROVA C - COMPETENZE DI INTONAZIONE

(max 30 punti)

Prova orale

La prova accerta la capacità di percepire e riprodurre l'altezza dei suoni e le relazioni intervallari. Le sequenze sono proposte vocalmente e/o strumentalmente e adattate, ove necessario, alle caratteristiche vocali del candidato.

Indicatore	Descrizione abilità	Punteggio max	Punteggio attribuito
C1	Riproduzione di brevi sequenze per movimento congiunto	10	____ /10
C2	Riproduzione di brevi sequenze per intervalli di terza	10	____ /10
C3	Riproduzione di brevi sequenze per intervalli di quinta	10	____ /10

Totale Prova C: ____ /30

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

(max 100 punti)

Totale (A + B + C): ____ /100

ESITO E MOTIVAZIONE

Giudizio sintetico (facoltativo, a supporto della verbalizzazione):

Note (eventuale riferimento a PEI/PDP - misure adottate e modalità di somministrazione):

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Strumento assegnato: _____

Motivazione dell'assegnazione

(obbligatoria in caso di parità di punteggio e/o di non corrispondenza con le preferenze espresse):

Firme Commissione:

NOME E COGNOME	FIRMA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Sara Turani*

*Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/93*